Feralpisalò, sondaggio per Ionita

• Il centrocampista moldavo del Pisa tra i nuovi obiettivi Il diesse Ferretti: «Ora ci mancano una punta e due pedine in mediana»

Feralpisalò 3
Atl. Castegnato 4

Feralpisalò (4-2-3-1): Minelli (1' st Volpe); Ferrarini (16' st Zappa), Verzeletti, Giorgi (1' st Xhepa), Tonetto (28' st Rebussi); Franzolini (16' st Brognoli), Musatti (28' st Bettolini); Compagnon (16' st Rizzi), Sau (1' st Benti), Gyla (28' st Gatti); La Mantia (16' st Cantamessa). Allenatore: Vecchi.

Atletico Castegnato (4-1-4-1): Malaguti; Cherubini (38' pt Bellandi), Soragna, Lancini, Menni; Esposito; Randazzo, Tirelli, Scalmana, Costanzi; Pesenti. Entrati nella ripresa: Chini, Fenotti, Maspero, Ziglioli e Magrograssi. Allenatore: Guerra.

Arbitro: Marinoni di Lodi.

Reti: 25' pt Gjyla, 43' pt Soragna, 9' st e 13' st Compagnon, 15' st Scalmana, 43' st Randazzo, 45' st Pesenti.

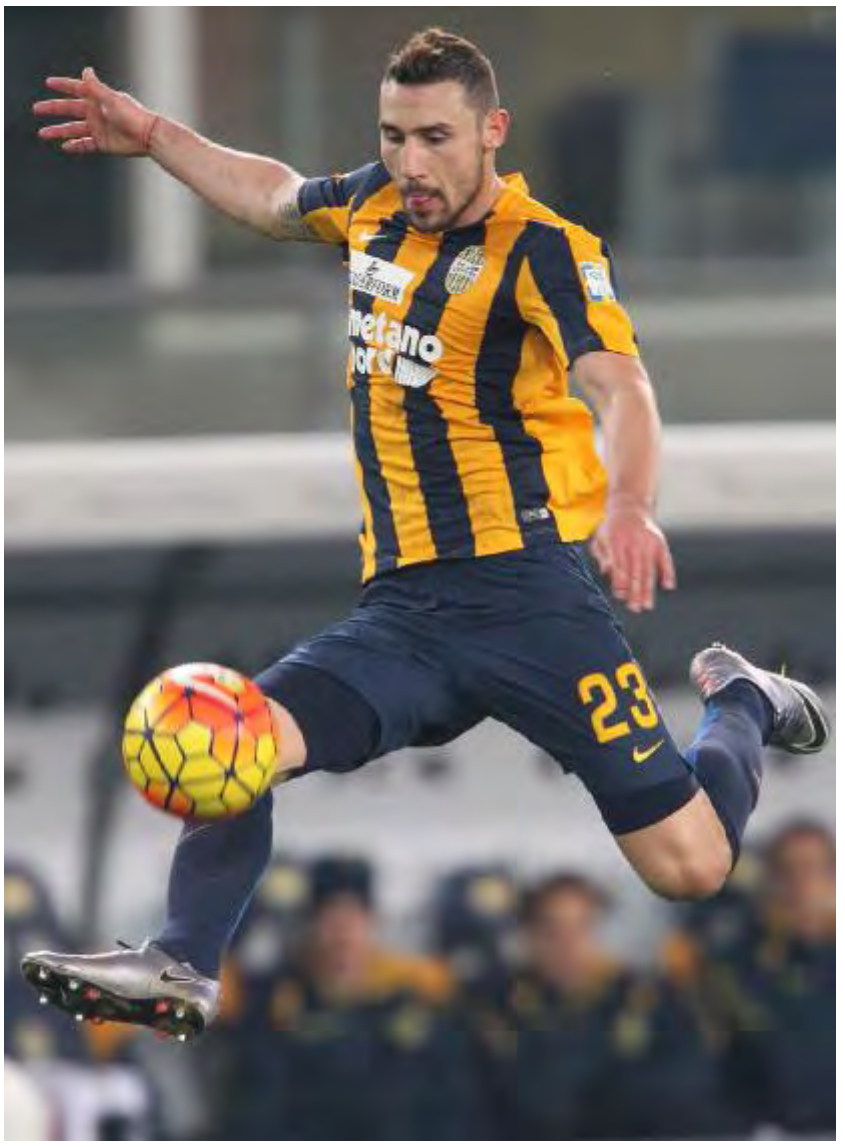
SERGIO ZANCA

SALÒ Dopo aver sistemato l'attacco con Andrea La Mantia, il ds della Feralpisalò Andrea Ferretti ha rivolto le sue attenzioni a centrocampo, chiedendo notizie su Artur Ionita, 33 anni da compiere il 17 agosto, in grado di giocare sia regista che mezz'ala. Tesserato dal Pisa nell'estate 2022, con un contratto biennale, a gennaio è passato in prestito al Modena. Nei giorni scorsi ha salutato così i tifosi gialloblu: «Cinque mesi insieme sono pochi, ma per me sono stati memorabili! Un abbraccio a tutti».

Moldavo di Chisinau, ma con passaporto rumeno, si è trasferito in Svizzera (dal 2009 al 2014 nell'Aarau), e in Italia (in A due anni al Verona, 4 al Cagliari e uno al Benevento, coi sanniti anche una stagione in B, categoria che lo ha visto protagonista anche tra Pisa e Modena nell'ultimo torneo). È diventato capitano della nazionale moldava (67 presenze) e parla 6 lingue. «Ionita ci piace - ammette Ferretti -, ma è legato ancora per un anno al Pisa, e il costo del suo cartellino è piuttosto elevato. Inoltre lo stanno corteggiando parecchie società. Vedremo». Sul mercato. «Ora mancano solo un attaccante e uno o due centrocampisti. Sono molto contento di come la squadra si sta formando. L'arrivo di calciatori del calibro di Ceppitelli, Martella e La Mantia rimarca la bontà del nostro progetto. E nei prossimi giorni l'attaccante albanese Gjyla, di 16 anni, firmerà con noi il suo primo contratto da professionista».

Verdeblù ko di misura nel test giocato al Turina con l'Atletico Castegnato: finisce 3-4 per gli ospiti

La squadra di Vecchi va a segno con il baby talento Gjyla ('07) e l'ex Juve Compagnon (doppietta)



L'obiettivo Il centrocampista moldavo Artur Ionita, 32 anni: è di proprietà del Pisa

Il test infrasettimanale

Proprio Gjyla ha sbloccato l'amichevole del Turina vinta 4-3 dall'Atletico Castegnato di Ivan Guerra, ex Vobarno. Stefano Vecchi ha proposto La Mantia torre di riferimento nell'inedito 4-2-3-1: schierate le seconde linee e tanti ragazzini classe 2005 e 2006. Nel finale di tempo Soragna ha firmato l'1-1 di testa, su azione da corner, poi Minelli ha compiuto una serie di prodezze su Costanzo, Manuel Tirelli e Pesenti.

Nella ripresa Compagnon, arrivato dalla Juventus Next Gen, ha dimostrato la sua classe con una doppietta: su punizione il 2-1 e con un sinistro a giro il 3-1. Il Castegnato, rapido, intraprendente e geometrico, non si è dato per vinto. Ha ridotto le distanze con Scalmana, e nel finale operato aggancio e sorpasso con Randazzo e Pesenti.

Felici applaude: «C'è l'ambiente ideale Spero di continuare a segnare pure in B»

• In gol domenica nel debutto di Coppa Italia «Ho già visto che l'organizzazione è super: ho fatto la scelta giusta»

SALÒ Ha già conquistato 3 promozioni, Mattia Felici, romano, 22 anni, giunto alla Feralpisalò dalla Triestina in prestito, con diritto di riscatto, e presentato ieri pomeriggio nella sala stampa del «Lino Turina»: 2 col Palermo, dalla D alla C con Rosario Pergolizzi nel 2020, e con Silvio Baldini dalla C alla B, battendo nella semifinale play-off proprio i verde blu gardesani e, all'ultimo atto, il Padova. Il 3° exploit: con la Primavera del Lecce, portata dalla B alla A nel 2021.

L'anno scorso, con la Triestina, Felici ha compiuto una prodezza doppia: contro il Novara ha segnato il gol più veloce dell'intero campionato (soltanto 14 secondi) e, nella giornata conclusiva, è riuscito a salvare la squadra dalla retrocessione. C'è chi ha proposto di dedicargli un monumento in piazza Unità d'Italia.

«A Crema, contro la Pergolettese, a 2 minuti dal termine, stavamo perdendo, e, di conseguenza, eravamo in Serie D - ricorda il nuovo attaccante della Feralpisalò -. Poi ho segnato io e in pieno recupero raddoppiato Adorante. Così abbiamo riacciuffato per i capelli la salvezza. No, nessuna statua, ma un bel premio sì: l'ho ricevuto». Con sentiti ringraziamenti da parte dei tifosi alabardati.

La soluzione ideale

Ora la nuova avventura nel Bresciano, dopo che a gennaio aveva suscitato l'interesse di Napoli, Modena, Cagliari e Venezia: «Ho parlato col mio agente, che mi ha consigliato di accettare l'offerta della Feralpisalò, la piazza giusta. Ho già visto come funzionano le cose: l'organizzazione, il centro sportivo, la mensa al campo. Non tutti sono così attrezzati».

Quanto mai lusinghiero il debutto ufficiale in Coppa Italia, con un gol e un assist contro il Vicenza: «Sono partito col piede giusto. Spero di proseguire così anche in campionato».

Da ragazzo Felici ha cambiato numerose società: «Sì, ho iniziato con i ragazzini della Lazio, anche se ero tifoso giallorosso, poi la Pro Roma e la Tor 3 teste, guidata da Fabio Liverani, che mi ha portato a Lecce, all'età di 17 anni». Il ruolo: «Ho cominciato da centravanti. Ora sono in grado di giostrare sia da esterno destro che sinistro».

L'annata più disgraziata: il 2020-21. A novembre operato a Perugia per la frattura del 5° metatarso del piede destro, a giugno l'intervento chirurgico a Roma per la lussazione alla spalla sinistra. «Non voglio più pensarci», taglia corto Felici, che si è sempre fatto buon sangue con le bistecche di papà Fabrizio, macellaio. E sul numero di maglia: «Ho scelto il 97, perché è l'anno di nascita di mio fratello Daniel». Con la speranza, da ala, di volare sempre più in alto. **Se.Za.**

Mattia Felici Un gol e un assist al debutto in Coppa Italia

> *Il centro sportivo, la mensa al campo: non tutte le società sono attrezzate in questo modo. Soddisfatto di essere partito al meglio*

Oggi quattro anticipi dei 32esimi

Scattano oggi i trentaduesimi di Coppa Italia, con quattro anticipi e altrettante squadre di Serie A impegnate. La Feralpisalò, impegnata lunedì alle 21.15 in trasferta contro il Torino, sarà spettatrice interessata allo scontro tra Frosinone e Pisa, in programma alle 17.45: le vincenti di queste due sfide si ritroveranno avversarie mercoledì 1 novembre nei sedicesimi.

Il programma odierno proseguirà alle 18 con la sfida tra Udinese e Catanzaro (chi staccherà il pass affronterà la vincente di Cagliari-Palermo), mentre in prima serata troveranno spazio Genoa-Modena (ore 21, gara abbinata a Monza-Reggiana) e Bologna-Cesena (ore 21.15, gara che si incrocerà con Verona-Ascoli). Domani altri quattro appuntamenti: Empoli-Cittadella (17.45), Bari-Parma (18), Verona-Ascoli (21) e Cagliari-Palermo (21.15).